

**Sabato 5.11.2016 - Esercizi Spirituali**  
**Sezione Quartu S.Elena – Sardegna**  
**“La Preghiera di Liberazione”: Il Male – Relatore: Michele Corso**

Buon pomeriggio a tutti. Oggi qui a Quartu Sant’Elena, la Sezione della Comunità Rete di Luce si interroga sulla Preghiera di Liberazione, anche perché è parte interessata in quanto, da come la storia di questa giovane Sezione della Comunità di Rete di Luce ci insegna e propone, la Preghiera di Liberazione è parte integrante del Dono che questa Sezione Esprime. Perciò vale la pena approfondire le tematiche che riguardano “il male” e la modalità con la quale esso si esprime e si sviluppa.

Il male non è un’entità astratta, è uno spirito, non è persona, anche se impersonificato da Lucifero, Angelo della luce che, tradendo Dio, disobbedendo a Dio, uscendo dalla Grazia di Dio, si ritrova a esprimere lo spirito del male. Lo spirito del male è contrapposto a Dio. Dove c’è Dio non c’è e non ci può essere lo spirito del male e viceversa. Infatti il male esiste e si sviluppa dove Dio non c’è. Questa è la prima Verità che va espressa e che ci indica una verità che ci consola. Laddove c’è Dio nello stato di Grazia il male non può operare praticamente nulla. Questo significa che chi non vuole entrare in quelli che sono i Meccanismi, i Dinamismi che sono propri dell’azione del male, è sufficiente che sia in stato di Grazia e ci rimanga per non avere a che fare con gli influssi che il male produce. Si è protetti dalla Grazia, dallo Stato di Grazia, dalla Presenza di Dio.

Il male nasce in Paradiso, per quanto possa essere assurdo, è alla Presenza di Dio che Lucifero esprime il suo disappunto e la sua disobbedienza e con un terzo degli Angeli sceglie di stare lontano da Dio e di agire contro Dio. Il male nasce qui e si sviluppa poi e lo sappiamo molto bene, attraverso il Peccato Originale che è il tentativo andato a segno da parte di Satana, che altro non è che il nuovo nome di Lucifero, nel cercare di impedire all’uomo di vivere la Comunione con Dio e di vivere il Bene Pensato da Dio per lui. Infatti il male ha come fine quello di distruggere ogni cosa che è in Dio e che nasce da Dio e che cerca di volgersi verso Dio. Detto questo va detto che il male è una realtà che si è fissata all’interno, prima, di un terzo degli Angeli e poi nella umanità attraverso la scelta nefasta di stare fuori da Dio, al di là della Sua Volontà, al di là della Sua Grazia; Rinuncia che nel peccato ci Separa da Dio e dal Bene che Lui può Operare nella nostra vita.

Quindi come vediamo il Peccato, la distanza da Dio, è una realtà che è comune sia agli angeli che agli uomini. Ora, la cosa che noi dobbiamo cercare di capire nei confronti del male, è come questo si è radicato all’interno del nostro DNA Creativo, della Caratterialità propria che è l’Esistenza Umana. Prima del Peccato Originale cioè prima dell’Ascolto e dell’ Accondiscendenza di quanto il serpente antico ha istigato in noi, l’uomo e la donna vivevano lo Stato Paradisiaco, cioè una Condizione Immortale dove era Assente il dolore, la fatica e la morte. Col Peccato Originale, il male fa sì che l’uomo e la donna, scegliendo di stare al di fuori dell’Obbedienza di Dio, finiscano per vivere proprio la morte, la fatica, il dolore, come Conseguenza della Scelta operata nei confronti di Dio. È fondamentale sapere che la Scelta produce una Genesi Negativa cioè: il Peccato Originale si iscrive a livello di Genesi dentro di noi, c’è una propensione, un’Indole Antica che è presente in ogni uomo e donna, e questo perché i nostri progenitori scegliendo di stare senza Dio e dando retta all’ istigazione del Serpente Antico, hanno finito per far entrare l’Indole del male come Capacità Interna alla propria Antropologia, cioè l’uomo, da quel momento, è divenuto capace di male, capace di scegliere il bene, ma capace anche di scegliere il male. Ora questa Indole, stiamo dicendo che è Genetica, appartiene a ogni uomo e ogni donna, ed è un’Indole Mentale, Affettiva e Fisica, cioè tutto di noi può esprimere, nelle sue proprie facoltà, un pensiero negativo, un sentimento negativo, un azione negativa. Naturalmente è la Scelta che da quel momento in poi è divenuta proprietà di ciascun uomo e di ciascuna donna al di là della sua condizione, religione, etnia e quant’altro. Ogni uomo e donna di ogni tempo si sono trovati in ogni giorno, in ogni istante, a dover fare una scelta: cosa fare? Come farla? Verso il Bene o verso il male. Questa è una Realtà che ci accomuna tutti. Ora chiaramente essendo una predisposizione antropologica è chiaro che ciascuno di noi è stato ed è in parte portato a fare una scelta possibile nei confronti del male e quindi contro il Bene.

Noi sappiamo che ci è venuto in aiuto Dio Stesso, la Persona del Verbo, nella sua Incarnazione, la Sua Vita, la Sua Morte e Risurrezione, attraverso il Dono del Battesimo, viene Guarita e Tolta la Colpa Originaria. Ma, la colpa originaria non toglie l'Indole, per cui se ci è stato tolto il peccato originale non c'è stata tolta la possibilità di scegliere di nuovo di fare il male, anche se la Grazia ha previsto, attraverso i Sacramenti, in particolare la Confessione, la Riabilitazione allo Stato di Grazia appunto, attraverso il Perdono che Dio ci Dona. In ogni caso, noi in tutta la nostra vita abbiamo a che fare con la Scelta del Bene e del male che viene operata soprattutto attraverso il Battesimo, attraverso la Rinuncia a Satana e a tutte le sue opere e che viene appunto Rinnovata in ogni Confessione attraverso la Riabilitazione che la Chiesa ci dona per il potere che Cristo Le ha Conferito. Questo significa che nella nostra Scelta, nello scegliere Dio, noi Cresciamo continuamente in questa Capacità di saper vivere la Realtà di Grazia che è la vita di Dio che ci è data nel Battesimo, proprio in contrapposizione al peccato originale. Mentre noi Cresciamo in Cristo, cresce in noi la Vita Divina e cresce in noi lo Spirito di Dio.

Quindi possiamo dire che l'inabitazione dello spirito del male e dello Spirito di Dio hanno le stesse Dinamiche anche se sono opposte e una scaccia l'altra. E' la nostra scelta che Determina se lo Spirito Santo, la vita di Dio, deve Entrare in noi e in noi svolgere questa importantissima funzione che è la Trasformazione con Cristo, ovvero la Realizzazione piena del Pensiero del Padre che il Padre aveva sin da prima del peccato originale.

Tutti noi quindi, siamo chiamati oggi a fare memoria di questa Realtà che è dentro di noi, anche quando la Grazia è presente in noi, lo spirito del male è latente, perché basta uscire dalla Grazia per ritornare a vivere stati di disagio che sono procurati proprio dal male che impera in noi. Un male che può essere anche scelto! Abbiamo detto che l'appartenenza al male o al Bene è data dalla scelta. Ci sono persone che scelgono il male come modalità loro di vita per riuscire in qualche modo a soggiogare o eliminare tutte le cause, di persone o cose che sono contrarie al loro tornaconto, perché questo in pratica è il principio del male, preservare l'egoismo contro tutto e tutti. Ebbene questa appartenenza al male è di due specie: la prima è occasionale ed è anche derivata da una scorretta interpretazione dei propri desideri, per cui alla fine, se vado desiderando qualcosa che è sotto l'influenza del male, senza che me ne accorgo, mi trovo a essere schiavo di quello che ho scelto. Questa è la Condizione Incosciente della quale e nella quale la gran parte delle persone, noi stessi abbiamo vissuto. Altra cosa è l'appartenenza per Volontà: dove si sceglie di fare il male per fare male, per distruggere, per annichilire l'Identità, la Dignità, gli Averi e le Prospettive delle persone che noi riteniamo essere causa di male per noi o semplicemente causa di un impedimento a un bene maggiore che noi possiamo raggiungere.

Ecco noi oggi siamo chiamati a fare di nuovo questa Scelta, a Rinunciare a Satana e tutte le sue opere e allo spirito di inimicizia che il male propaga attraverso ogni azione negativa. Noi siamo chiamati a Scegliere Dio, la Sua Grazia e la Capacità che lo Spirito Santo Ha, di farci Crescere nel saper essere veri figli di Dio. Tocca a noi oggi, lo faremo in particolare nel momento di Adorazione Silenziosa che vivremo, a cosa Vogliamo Appartenere, perché è vero che noi non abbiamo nessun potere di uscire al di fuori dal potere del male, ma abbiamo il Potere della Preghiera, abbiamo il Potere di Scegliere Dio ed è Dio che viene incontro alla nostra Impotenza, Compiendo Lui quell'Opera favolosa di prenderci dal regno delle tenebre e di trasferirci nel Regno della Luce che è il Regno di Cristo e della Sua Chiesa.

Quindi in questi giorni, vivremo appunto la meditazione, la preghiera, la considerazione, la conoscenza sulla Capacità e Potere che Cristo ci dà nei confronti della Liberazione dal male. Innanzitutto oggi Ringraziamo il Signore, per la Conoscenza che ci Dona e perché ci dona la Certezza che si contrappone alla paura, che in Lui il male non può vincere, che in Lui e con Lui il male non può operare nulla nei nostri confronti. E allora, il Timore del Signore che non è la paura, ma è la paura di perdere Dio, quindi starGli attaccati in ogni modo ci dia la possibilità di mai staccarci da Lui, e mai staccati da Lui non saremo mai preda di quel male che vuole distruggere tutto ciò che è da Dio, che è in Dio e che da Lui Nasce e Cresce.

**In Dio noi saremo più che vincitori nei confronti del male. Amen**